



CODICE ETICO

“... ogni arte e ogni ricerca e similmente ogni azione ed ogni proposito sembrano mirare a qualche bene, ciò a cui ogni cosa tende...”

Aristotele

In Copertina:

Affresco della *Scuola di Atene*, situato nella Stanza della Segnatura all'interno dei Palazzi Vaticani; è quasi unanimemente attribuito a Raffaello Sanzio ed è stato eseguito tra la fine del 1509 ed il 1510.

I personaggi centrali rappresentano Platone che indica con la mano il cielo ed Aristotele che, con la destra protesa verso la terra, custodisce nell'altra mano il **Libro dell'Etica**. I gesti di entrambi sono eloquenti delle loro opere e del loro pensiero.

*L'etica delle istituzioni
altro non è che lo specchio
dell'etica degli uomini
che vi lavorano.*

- Versione Luglio 2022 -

INDICE

PREMESSA	4
PRINCIPI GENERALI	6
RAPPORTO CON IL TERRITORIO	7
CRITERI-GUIDA NEI RAPPORTI CON LA CLIENTELA	7
LE RISORSE UMANE	9
CRITERI-GUIDA NEI RAPPORTI CON GLI AZIONISTI/INVESTITORI	10
CRITERI-GUIDA NEI RAPPORTI CON FORNITORI/PARTNER COMMERCIALI	11
COMPORTEMENTI ATTESI	12
◦ <i>AZIONI DI CARATTERE GENERALE</i>	<i>12</i>
◦ <i>PROTEZIONE ED UTILIZZO DEL PATRIMONIO AZIENDALE</i>	<i>13</i>
◦ <i>ACCETTAZIONE DEI DONI</i>	<i>14</i>
◦ <i>RAPPORTI CON LA CONCORRENZA</i>	<i>14</i>
◦ <i>RAPPORTI CON I TERZI</i>	<i>15</i>
◦ <i>UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA</i>	<i>15</i>
NOTA	16

PREMESSA

La Cassa di Risparmio di Volterra ha raccolto nel presente documento i valori morali ed i principi fondamentali cui il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Alta Direzione e tutto il Personale della Cassa ispirano la propria attività professionale.

Il presente Codice Etico è il frutto dell'evoluzione compiuta dalla Cassa in un cammino di continuo miglioramento ricercato da Amministratori, Management e Personale.

Il Codice che ne scaturisce individua, pertanto, i valori essenziali del nostro modo d'essere e di "fare banca".

È questa la dodicesima versione del documento attuata dopo l'originaria stesura del 2003.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. ha peraltro aderito, fin dal marzo 1996, al "Codice di Comportamento del Settore Bancario e Finanziario" elaborato dall'Associazione Bancaria Italiana, - ed approvando, sulla base dello standard della sopra citata Associazione, un proprio "Codice interno di comportamento" indirizzato ad Amministratori, Sindaci, Direttore e Vice Direttore Generale, dipendenti e collaboratori esterni.

La nostra azienda ha, inoltre, fatto propri i principi contenuti nella "Carta dei Valori d'Impresa", elaborati dall'Istituto Europeo per il Bilancio Sociale; oltre a ciò, la Cassa considera e considererà sempre come un patrimonio inalienabile la redazione del proprio Bilancio in base ai principi contabili tempo per tempo vigenti.

Il Codice Etico è uno strumento di governance ed è parte integrante del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" adottato dalla Cassa ai sensi del D. lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti (di seguito "Modello 231").

Tale documento viene condiviso e deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa e portato a conoscenza della Clientela e di quanti entreranno in relazione d'affari con la Cassa.

Nella prima parte del Codice vengono enunciati i valori fondamentali ed i criteri-guida che delineano la "visione" aziendale e che ispirano l'attività della Cassa; successivamente sono richiamate le norme ed i principi di correttezza applicabili ai comportamenti di tutti i soggetti cui il Codice è diretto nei confronti dei vari interlocutori.

PRECISAZIONE: per motivi pratici, nel prosieguo del testo, anche là dove vengano usati termini generici quali “personale”, “dipendenti”, ecc., essi debbono intendersi riferiti anche agli Amministratori, ai Sindaci Revisori e all’Alta Direzione, in quanto tutti accomunati dal rispetto del dettato del presente Codice Etico.

PRINCIPI GENERALI

La Banca è un'azienda complessa in virtù della delicatezza delle operazioni che tratta, degli interessi che amministra e tutela e del coacervo di Leggi e Regolamenti che ne disciplinano l'attività.

L'approccio a tale realtà, pertanto, prevede comportamenti consapevolmente disciplinati al fine di infondere nella Clientela quel clima di fiducia che rappresenta la "pietra miliare" su cui si fonda l'intera attività bancaria.

Ciò è ottenibile solo se al rispetto delle Leggi e delle Norme si aggiungono i comportamenti dettati dalla morale e dall'etica: esse costituiscono la coscienza della Cassa.

La coscienza di una Banca è messa alla prova nei comportamenti individuali che ogni Amministratore e Dipendente, appartenente a qualsivoglia funzione aziendale, instaura con Clienti, colleghi, fornitori, concorrenti, Enti Pubblici.

È doveroso, pertanto, che ogni Amministratore e Dipendente venga edotto e richiamato circa l'applicazione dei principi fondamentali di correttezza, a tutela dell'immagine della Cassa e degli interessi della Clientela.

Il Codice Etico adottato sancisce i valori del nostro modo di "fare Banca", caratterizzandone lo "stile", oggi e nel futuro, nei confronti dei Clienti attuali e potenziali, degli azionisti, dei colleghi e del pubblico in generale. Ciò richiede a tutto il "management" ed agli altri collaboratori azioni coerenti che non risultino, anche nello spirito, dissonanti rispetto ai valori aziendali.

Siamo convinti che l'applicazione puntuale di comportamenti condivisi e coscienti costituisca la via maestra per competere sul mercato, dando ed ottenendo rispetto e fiducia, in un clima di correttezza e lealtà.

Lavorare in un ambiente sereno e rispettoso contribuirà a rendere più coeso il personale, favorendo la nascita e il rafforzamento delle relazioni sia interne sia esterne; nello stesso tempo ne trarrà vantaggio l'efficienza stessa dell'azienda.

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

La Cassa è ancorata al territorio ove svolge la sua attività e, nei limiti delle sue funzioni istituzionali, ne sostiene lo sviluppo.

CRITERI-GUIDA NEI RAPPORTI CON LA CLIENTELA

La clientela è sempre al centro della nostra attività. La nostra professione ci spinge a mantenerla “fedele”, ad incrementarne la base, a soddisfarne con passione bisogni ed aspettative. Il nostro dovere è porre la massima cura nel rispondere alle sue giuste esigenze.

La Cassa valuta ed intraprende affari con quei nominativi che appaiano portatori di requisiti di serietà e affidabilità sia personale sia commerciale.

Non saranno fatte distinzioni in base al sesso, al credo politico o religioso o alla razza, ma la Cassa non intratterrà relazioni, dirette o indirette, con persone delle quali sia conosciuta l'appartenenza ad organizzazioni criminali, in ogni caso operanti al di fuori dei contesti leciti e che non condividano i nostri principi etici. Saremo impegnati ad applicare con attenzione tutte le iniziative anticrimine previste dalla Legge, anche nel pieno rispetto delle norme Antiriciclaggio e di contrasto al terrorismo.

Particolare attenzione sarà concentrata sui seguenti ambiti:

a) **QUALITÀ DEL SERVIZIO:** opereremo con costanza per fornire servizi tesi all'eccellenza, con la forte volontà di esprimere frutti appropriati rivenienti dalla nostra costante ricerca, studio e implementazione di ciò che già proponiamo o che il mercato ci consiglierà di adottare. È compito di tutti i soggetti cui il Codice è diretto di tenere nella massima considerazione i bisogni della clientela.

b) **TRASPARENZA:** un obiettivo della Cassa è, e sarà, quello di servire la clientela con la massima trasparenza. Ciò vale, sia per la "contrattualistica", sia per le informazioni "consulenziali", a tutela degli impegni reciprocamente assunti e dei rischi insiti nelle operazioni poste in essere. Chiunque venisse a conoscenza di falsificazioni e/o di atti tesi a minare la trasparenza dei rapporti con la clientela è tenuto ad informare con sollecitudine gli Organi interni di competenza.

c) **RISERVATEZZA:** è nella natura stessa della nostra professione l'obbligo alla riservatezza. La Cassa ne ha sempre fatto un punto di forza

che intendiamo perseguire con puntiglio e scrupolosità. Tutte le informazioni acquisite sulla clientela sono da considerare quindi strettamente riservate, nel pieno rispetto della normativa vigente in tema di diritto alla "privacy" e di sicurezza nel trattamento dei dati. Sono questi i principi di base che hanno ispirato il legislatore anche per l'emanazione della normativa in materia di "Market Abuse" che la Cassa ha già fatto propri.

d) COMUNICAZIONE ESTERNA: in ogni circostanza essa sarà "deontologicamente" corretta e rispettosa della dignità umana; non ricorreremo pertanto a tecniche di promozione e vendita tese a forzare le decisioni della clientela o a ricercarne l'adesione per mezzo di comunicazioni inesatte, incomplete o in ogni caso fuorvianti. I rapporti con i mass-media dovranno essere autorizzati dagli Organi competenti.

e) ATTIVITÀ DI SVILUPPO: perseguiamo l'ampliamento dei rapporti con la clientela (in estensione ed in profondità) senza ricorrere ad illecite corresponsioni di compensi al fine di ottenere vantaggi o favoritismi. Non sarà fatto ricorso al rilascio di informazioni tendenziose o incomplete, impostando sempre ogni comportamento alla lealtà commerciale, basata sul giusto rapporto qualità/prezzo. Fermo permarrà l'obiettivo di elevare la qualità dei nostri prodotti in modo da disporre di un'offerta costantemente aggiornata e competitiva.

f) RECLAMI e MEDIAZIONE: l'obiettivo della Cassa è di operare con diligenza e qualità al fine di evitare l'insorgere di diatribe. Nel caso comunque che ciò dovesse manifestarsi, la Clientela potrà rivolgersi alle nostre Filiali, direttamente all'Ufficio Reclami istituito presso l'Ufficio Compliance della Direzione Generale (P.za dei Priori, 16 - 56048 Volterra - PI), oppure inviando un messaggio tramite l'apposita sezione attiva nel sito web della Cassa (www.crvolterra.it).

Qualunque segnalazione della clientela sarà trattata con attenzione e rapidità, giungendo alla formulazione di proposte di miglioramenti ogni qualvolta tali segnalazioni abbiano riscontri di attendibilità e fondamento. Nel caso infine che la clientela ritenesse di non aver ottenuto la soddisfazione attesa, potrà adire:

- l'Arbitro Bancario Finanziario (Regolamento e modalità di attivazione sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it), istituito dalla Banca d'Italia per dirimere le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari diversi dai servizi e attività di investimento ed il cui valore di risarcimento richiesto non superi i 200.000 euro,

oppure

- l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (Regolamento e modalità di attivazione sul sito www.acf.consob.it), attivo presso la Consob per dirimere le controversie relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari nei loro rapporti con gli investitori nella prestazione dei servizi di investimento e di gestione collettiva del risparmio ed il cui valore di risarcimento richiesto non superi i 500.000 euro,

oppure

- in alternativa all'ABF o all'ACF o per le questioni che esulano la loro competenza, anche in assenza di preventivo reclamo alla Cassa e prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, è possibile attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo presso un Organismo di mediazione determinato ai sensi del Decreto Legislativo n. 28/2010 e successive modifiche e integrazioni.

La Cassa, sempre alla ricerca dell'eccellenza, sarà grata a quei Clienti che vorranno suggerire miglioramenti alle procedure ed ai servizi.

Quei suggerimenti che manifestino requisiti di adattabilità e compatibilità con le finalità della Cassa saranno tenuti nella dovuta considerazione al fine della loro adozione.

GLI ORGANI SOCIALI

I componenti gli organi sociali, nella consapevolezza della loro responsabilità, agiscono nel rispetto delle disposizioni di legge e di vigilanza, della normativa interna, dello Statuto e adottano comportamenti coerenti con i principi e le prescrizioni contenute nel presente Codice.

In particolare, agli organi sociali è richiesto di:

- favorire il perseguimento degli obiettivi aziendali, coniugando sviluppo e crescita aziendale con i principi di legalità e correttezza;
- garantire la correttezza e la libertà di formazione della volontà assembleare;
- garantire una partecipazione assidua ed informata alle adunanze ed alle attività degli organi sociali medesimi.

LE RISORSE UMANE

Le risorse umane costituiscono un essenziale bene aziendale. Il loro sviluppo rappresenta un fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi della

Cassa ed anche per questo la selezione e l'assunzione di nuovo personale saranno effettuate con metodi oggettivi e trasparenti.

Sostenere il continuo accrescimento delle competenze professionali, lo stimolo ad operare verso la centralità del Cliente, la valorizzazione della cultura del controllo in un clima di fiducia, lealtà e correttezza, costituiranno un impegno aziendale a tutti i livelli.

La Cassa rifugge dalle discriminazioni in base al sesso, all'età, alla razza, al credo religioso o politico o al Paese d'origine.

Le logiche operative sono impostate sull'integrazione e collaborazione interfunzionale, sulla responsabilizzazione delle persone, sullo spirito di squadra e sul rispetto dei rapporti gerarchici, nel primario interesse aziendale.

La Cassa intende tutelare l'integrità della persona nell'ambiente di lavoro, adotta conseguentemente i presidi necessari alla salvaguardia della sicurezza e della salute dei dipendenti.

La corretta gestione del personale, avuto riguardo sia a quanto sopra esposto sia ai dettati normativi, è dovere etico di tutti coloro che ne hanno la responsabilità.

Le politiche di remunerazione si propongono di:

- assicurare il rispetto delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie;
- assicurare equità di trattamento;
- garantire trasparenza utilizzando percorsi decisionali e approcci strutturati, volti a limitare la discrezionalità;
- valorizzare il merito e accrescere la motivazione dei dipendenti.

CRITERI-GUIDA NEI RAPPORTI CON GLI AZIONISTI/INVESTITORI

È impegno della Cassa procurare un adeguato ritorno economico ai propri azionisti/investitori, quale tutela della fiducia manifestata nell'andamento aziendale.

Ciò verrà sempre più attuato valorizzando il carattere imprenditoriale delle azioni intraprese, nel rispetto dei principi di sana e corretta gestione e diffondendo, ad ogni livello, un'appropriata e coerente cultura d'impresa.

I rapporti con gli azionisti sono ispirati ai principi di professionalità, competenza, disponibilità, onestà, riservatezza, trasparenza, senza preclusioni di principio verso alcun azionista o categoria di azionisti, rispettando le

differenze di genere, età, razza, religione, appartenenza politica, diversa abilità.

CRITERI-GUIDA NEI RAPPORTI CON FORNITORI/PARTNER COMMERCIALI

La Cassa impronta i propri rapporti con fornitori e partner commerciali a principi di correttezza e trasparenza.

La selezione dei fornitori avviene sulla base del merito e del migliore rapporto qualità/prezzo.

I fornitori e i partner commerciali sono sensibilizzati a prestare i propri servizi seguendo standard di condotta coerenti con quelli indicati nel presente Codice. In particolare, devono assicurare serietà nelle attività previste, rispettare i diritti dei propri lavoratori, investire in qualità e gestire in modo responsabile gli impatti ambientali e sociali.

La Cassa, nella gestione dei rapporti con i propri fornitori e partner commerciali, rispetta e chiede il rispetto delle specifiche previsioni del proprio Modello 231.

CRITERI-GUIDA NEI RAPPORTI CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E AUTORITÀ DI VIGILANZA

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con le istituzioni sono riservate alle funzioni aziendali preposte e/o ad altro personale autorizzato. Tutti i dipendenti e le funzioni aziendali hanno l'obbligo di rispondere alle richieste delle Autorità di Vigilanza.

I rapporti e le comunicazioni con le Autorità di Vigilanza ed in generale con le Pubbliche Amministrazioni sono improntati a criteri di integrità, trasparenza, correttezza, professionalità e collaborazione, nel rispetto rigoroso delle procedure previste dalle norme applicabili, utilizzando e presentando dichiarazioni e documenti completi; in particolare è vietato ostacolare in qualsiasi modo l'attività ispettiva e di vigilanza.

Nei rapporti con le predette autorità devono inoltre sempre essere tutelate reputazione e integrità della Cassa e rispettate le specifiche previsioni del Modello 231.

COMPORAMENTI ATTESI

La Cassa si attende da tutti i soggetti, cui il Codice è diretto, comportamenti coerenti con i valori dell'Istituto.

Fermo restando quanto previsto dalla Legge, dallo Statuto sociale, dalla normativa di Vigilanza, dal regolamento e dalla normativa interni, nonché dai disposti contrattuali tempo per tempo vigenti, tutti i soggetti uniformeranno, nell'espletamento del servizio, la propria azione ai principi espressi dal presente Codice Etico.

Una condotta ispirata al rispetto delle Leggi ed eticamente irreprensibile riflette valore per la Cassa, anche nella valutazione dei rapporti con la Clientela, anche in considerazione delle problematiche connesse al presidio dei rischi.

Per evitare ripercussioni di qualunque genere nell'attività professionale è importante evitare ogni abuso della propria posizione, con lo scopo di perseguire indebiti vantaggi per sé e per gli altri.

SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

Ogni soggetto a cui il Codice è diretto dovrà segnalare senza indugio all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi dell'Art. 6 del D.Lgs. 231/2001 - comportamenti non in linea con i principi del Codice Etico di cui sia venuto a conoscenza in ragione delle funzioni svolte, nonché ogni suo eventuale coinvolgimento come parte in un procedimento giudiziario relativo a reati comportanti una responsabilità amministrativa degli enti e connessi, direttamente o indirettamente, con la propria attività lavorativa.

Tali segnalazioni possono essere indirizzate per iscritto all'indirizzo Legge231@crvolterra.it oppure al Presidente dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi dell'Art. 6 del D.Lgs. 231/2001, con le modalità indicate nel Modello 231.

• AZIONI DI CARATTERE GENERALE

Presidente, Consiglieri di Amministrazione, Sindaci, Alta Direzione e Dipendenti eviteranno operazioni in conflitto d'interesse con la Banca.

Ove si verificasse una situazione di conflitto d'interesse il soggetto coinvolto provvederà ad informare, con sollecitudine, l'organo di competenza o il proprio superiore gerarchico per le valutazioni del caso. Analoga informazione verrà data in merito ai rapporti d'affari da porre in essere con soggetti ad essi legati da rapporti di parentela, diretta o indiretta.

Amministratori e Dipendenti si sentiranno liberi di comunicare le loro preoccupazioni, su pratiche che appaiano non corrette o non etiche, rispettivamente agli Organi della Banca e ai loro diretti responsabili o ai responsabili delle funzioni ispettive, e i loro diritti non dovranno essere compromessi.

Nell'ottica di quanto fin qui evidenziato è fortemente auspicato che ogni soggetto, nel rispetto delle norme e per le proprie mansioni:

- si distingua per propositività e proattività;
- accresca la propria preparazione professionale;
- tesaurizzi le proposte di miglioramento che maturino nella Cassa;
- investa tempo ed impegno per la crescita professionale delle risorse assegnategli;
- decida nel rispetto delle norme, assumendo rischi secondo le logiche di una sana e oculata gestione, perseguendo l'utilizzo economico ed efficiente delle risorse, il rispetto delle procedure e dei sistemi di controllo;
- si renda consapevole dei propri errori e si attivi per correggerli, traendo esperienza al fine di migliorarsi per il futuro;
- consideri gli obiettivi aziendali come un proprio traguardo ed un motivo di soddisfazione il loro raggiungimento, da condividere con il team;
- valuti quale opportunità di miglioramento le segnalazioni o i reclami della clientela;
- impronti sulla correttezza i rapporti con i colleghi, nel massimo rispetto della dignità personale e morale di ciascuno.

◦ **PROTEZIONE ED UTILIZZO DEL PATRIMONIO AZIENDALE**

Ogni soggetto, nell'ambito delle proprie competenze, è tenuto a proteggere e custodire i valori ed i beni che gli sono stati affidati, contribuendo alla tutela del patrimonio della Cassa; quanto sopra deve intendersi esteso anche al patrimonio informativo ed a tutto ciò che, seppur immateriale, costituisca una base su cui poggia e si sviluppa la competitività della banca nei vari mercati.

Le risorse ed i beni aziendali sono considerati pertanto un patrimonio prezioso che la Cassa salvaguarda, protegge e custodisce con la massima cura.

◦ **ACCETTAZIONE DEI DONI**

Presidente, Consiglieri di Amministrazione, Sindaci, Alta Direzione e Personale non accetteranno doni o compensi di qualsiasi genere da Clienti o altri soggetti con i quali la Cassa intrattenga rapporti d'affari, salvo che si tratti di regali di valore simbolico.

Ognuno che riceva regali o benefici di valore non simbolico e non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia, ne informa prontamente l'organo competente, il quale provvederà ad assumere le opportune determinazioni.

◦ **OMAGGISTICA**

Le liberalità, gli omaggi ed i gadget saranno assegnati alla clientela in maniera oggettiva e con una politica di gestione completamente tracciabile, preventivamente concordata con l'Alta Direzione.

◦ **RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

I rapporti con la Pubblica Amministrazione saranno gestiti, laddove possibile, da almeno due soggetti della Cassa.

Nel processo di assunzione del personale dipendente, la Cassa non privilegerà in alcun modo soggetti in qualche modo legati alla Pubblica Amministrazione.

Ogni soggetto della Cassa non influenzerà in alcun modo il giudizio di alcun dipendente della Pubblica Amministrazione o persone ad essa collegate.

Le condizioni praticate alla clientela in qualche modo legata alla Pubblica Amministrazione saranno in linea con quelle della clientela avente le medesime caratteristiche.

◦ **RAPPORTI CON LA CONCORRENZA**

Tutta la struttura adotta con la concorrenza azioni e comportamenti che rispettino rigorosamente le disposizioni legislative vigenti in materia.

Presidente, Consiglieri di Amministrazione, Sindaci, Alta Direzione e Personale non permetteranno, nell'esercizio delle proprie mansioni, l'abuso delle opere dell'ingegno altrui né l'usurpazione o la violazione dei titoli di proprietà industriale; parimenti, non potranno in essere comportamenti atti ad impedire o turbare il libero e normale svolgimento dell'industria o delle gare di appalto indette dalla Cassa o a cui essa partecipa quale potenziale fornitrice di servizi.

Parimenti, non sarà ammesso un qualunque comportamento atto a ledere i diritti di proprietà intellettuale altrui.

Rientra nello “stile” della Cassa il confronto commerciale leale e trasparente.

◦ **RAPPORTI CON I TERZI**

Ogni soggetto cui il Codice è diretto e che abbia rapporti con terzi, compresi i rappresentanti di Pubbliche Amministrazioni, delle forze politiche e sindacali, tiene comportamenti ispirati alla massima correttezza ed integrità, evitando di trasmettere la sensazione che si tenda ad influenzare impropriamente le decisioni della controparte o di richiedere trattamenti di favore.

È vietato nel modo più assoluto fare promesse di somme o benefici a tali rappresentanti al fine di promuovere gli interessi della Cassa.

La Cassa di Risparmio di Volterra si attende dunque un comportamento di trasparenza assoluta da parte di tutti nei rapporti con gli Organi Giudiziari e le Istituzioni Pubbliche in genere, cui è stata, è e sarà sempre dovuta la massima collaborazione.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori, considerato il forte legame col territorio e gli obiettivi di sviluppo dell'economia locale, la Cassa, ferma la valutazione della convenienza dell'offerta, la rispondenza della stessa alle esigenze aziendali e l'affidabilità generale dei fornitori, privilegia gli imprenditori locali.

In ogni caso la scelta terrà conto:

- dell'impegno dell'azienda fornitrice a rispettare le norme sulla salvaguardia e tutela dell'ambiente, sulla contrattazione collettiva e sulla sicurezza sul posto di lavoro;
- della capacità di far fronte, in funzione della natura del servizio, agli obblighi di riservatezza;
- della capacità di condividere i principi generali di eticità ricompresi nel Codice della Cassa.

◦ **UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA**

Per l'enorme capacità comunicativa sottesa, assume oggi particolare importanza un utilizzo eticamente irreprensibile degli strumenti tecnologici, fra cui certamente i Social Media.

Rafforzando ulteriormente quanto previsto nella parte generale della presente sezione, la Cassa si attende da tutti i soggetti cui il codice è diretto un utilizzo dei Social Media tollerante e rispettoso delle persone e delle idee. In tale ambito dovranno quindi essere evitati contenuti, termini o anche solo perifrasi che siano offensive nei confronti di chiunque, in particolar modo dei minori, evitando di far ricorso a profili 'fake'.

NOTA

Ciascuno prenda consapevolezza che qualsiasi comportamento improprio, ed in ogni caso difforme dai principi enunciati nel presente Codice Etico, anche fuori dalla banca può recare danno all'immagine ed agli interessi della Cassa.

La Cassa di Risparmio di Volterra è impegnata a vigilare per evitare violazioni del presente Codice ed a sanzionarle secondo la Legge e le norme interne, nel rispetto del CCNL.

Svolgere l'attività con integrità, senza compromesso alcuno, con un comportamento aperto ed onesto con tutti e tale da ottenere il rispetto e la fiducia degli altri; sempre consci dell'inammissibilità di atteggiamenti contrari all'etica ed alla morale e costantemente tesi ad operare con spirito di servizio per il pubblico e per l'azienda.

Consapevoli che tutto ciò non può essere garantito dalle tecnologie, ma deve essere parte integrante di un "modus operandi" e di una tradizione che ciascuno deve essere in grado di tramandare con orgoglio.

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.

Seguendo le direttive di una attenta politica ambientale da tempo perseguita,
il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.
ha deliberato di distribuire
il proprio Codice Etico
solamente in formato elettronico.

L'immagine di copertina è stata gentilmente concessa
dall'Archivio fotografico della Direzione dei Musei Vaticani

© Tutti i diritti riservati

© 2003, Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., Volterra (PI)

2° Edizione – 2005

3° Edizione – Aprile 2008

4° Edizione – Febbraio 2012

5° Edizione – Settembre 2012

6° Edizione – Gennaio 2014

7° Edizione – Giugno 2015

8° Edizione – Febbraio 2017

9° Edizione - Settembre 2018

10° Edizione - Ottobre 2020

11° Edizione – Aprile 2021

12° Edizione – Luglio 2022

© Tutti i diritti di Copyright sono riservati